

Galleria Nazionale e Palazzo Penna, il ritorno del Perugino

LE MOSTRE

Dopo il successo straordinario della mostra Il meglio maestro d'Italia. Perugino nel suo tempo (curata da Marco Pierini e Veruska Picchiarelli), la Galleria Nazionale dell'Umbria torna ad accendere un riflettore su Pietro Vannucci. Lo fa esponendo una piccola selezione di incisioni e disegni, nonché un dipinto inedito proveniente dall'Ambasciata del Brasile a Roma, divisi in tre sezioni: i ri-

tratti, le opere certe, le attribuzioni errate. A corredo, una raccolta "virtuale" di opere ispirate o copiate da Perugino, dall'Ottocento fino ai giorni nostri: dai Preraffaelliti agli artisti francesi (neoclassici, romantici, simbolisti, impressionisti, ecc.), sino alle iniziative promosse negli ultimi anni dalla GNU e agli artisti europei contemporanei. Sguardi su Perugino. Dall'età moderna al contemporaneo è curata da Carla Scagliosi e Benedetta Spadaccini: allestita nella nuova exhibit



tion box, lungo il percorso dell'esposizione permanente, in prossimità della sala con i capolavori di Perugino, si pone come interlocutore ideale della produzione di Vannucci. L'appuntamento è per il 27 ottobre 2023 alle ore 18.00 presso la Sala didattica al terzo piano della Galleria Nazionale dell'Umbria: l'ingresso alla presentazione è gratuito, previo ritiro del biglietto presso il bookshop del museo, dove è necessario lasciare (negli appositi armadietti) borse e oggetti ingombranti. La Galleria sarà straordinariamente aperta fino alle 23.30 (ultimo ingresso 22.30). La mostra organizzata dal Comune di Perugia - Assessorato alla Cultura, curata da Cristina Galassi e Francesco Federico Mancini e realizzata con il contributo del Comitato promotore delle celebrazioni per il quinto centenario della morte del pittore Pietro Vannucci detto "il Perugino" è visitabile presso il Museo civico di Palazzo della Penna di Perugia a partire dal 29 ottobre al 28 gennaio 2024.

ti. La Galleria sarà straordinariamente aperta fino alle 23.30 (ultimo ingresso 22.30). La mostra organizzata dal Comune di Perugia - Assessorato alla Cultura, curata da Cristina Galassi e Francesco Federico Mancini e realizzata con il contributo del Comitato promotore delle celebrazioni per il quinto centenario della morte del pittore Pietro Vannucci detto "il Perugino" è visitabile presso il Museo civico di Palazzo della Penna di Perugia a partire dal 29 ottobre al 28 gennaio 2024.

Tartufi, funghi e spettacoli: è la Festa del bosco

MONTONE

Castagne, funghi, tartufi. Montone si accinge ancora una volta a celebrarli con la Festa del bosco, da sabato 28 ottobre a mercoledì 1° novembre.

«È una delle più suggestive e partecipate manifestazioni autunnali dell'Umbria», sottolinea il sindaco Mirco Rinaldi. «Una tradizione per la gente del posto, com'è tradizione che gli artigiani dell'enogastronomia e del saper fare vadano ad occupare le vecchie cantine, i fondi, i palazzi storici affacciati nelle piazzette e nei vicoli del borgo, messi gratuitamente a disposizione dai proprietari».

Oltre alla mostra mercato aperta tutti i giorni dalle 10 alle 22, in quelle botteghe si troveranno prodotti tipici: formaggi, salumi di filiera locale, marmellate, mieli ed olio evo, serviti pure nelle taverne rionali. Ma anche oggetti dell'artigianato come ricami, ferro battuto, legno intarsiato, ceramiche. Al Chiostro di San Francesco sono previsti la presentazione del vinsanto da uve affumicate dell'Altotevere (sabato 28, ore 17), un incontro per valorizzare le cultivar autoctone di olivo (domenica 29, ore 16), un focus per la promozione e la conoscenza dei vini delle cantine aderenti (lunedì 30, ore 18). Non mancheranno visite guidate, passeggiate a piedi ed a cavallo nei boschi, mostre d'arte e di fotografia (tra cui un'esposizione di documenti sulla presenza a Montone di Luca Signorelli), artisti di strada e street band.

Per i più piccoli tante proposte dedicate: dagli spettacoli di marionette alla giostra a pedali, fino a un Eco villaggio con laboratori e giochi di una volta.

«Abbiamo rispettato la tradizione, facendo un passo nel futuro», spiega il direttore artistico Fabrizio Croce.

«Un'altra bella iniziativa dove l'Umbria mette in vetrina specificità e tratti identitari delle nostre produzioni», commenta l'assessore regionale Roberto Morroni.

Walter Rondoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il fine settimana conclusivo Eurochocolate verso quota 100mila golosi



LA KERMESSA

Eugenio Guarducci riuscirà a battere il numero delle presenze dei chocolover che l'anno scorso hanno varcato i cancelli dei padiglioni di Umbriafiere per Eurochocolate? «Al momento è una incognita - afferma il patron-inventore di quello che è il Festival del Cioccolato - infatti le previsioni del tempo sembrerebbero poco favorevoli in quanto è prevista pioggia, ma la cosa potrebbe girare a nostro favore in quanto è noto che qui siamo al coperto».

«Comunque fino ad ora siamo sopra del 10% alle presenze di prima dell'ultimo week end dell'edizione 2022, il che significa che potremo superare le oltre 73mila presenze dello scorso anno, altrimenti saremo soddisfatti di aver mantenuto gli stessi numeri». Quindi ultimi due giorni per Eurochocolate edizione 2023 e i chocolover sono tutti impazziti per il gelato al cioccolato protagonista della manifestazione. Anche quest'anno, infatti, in collaborazione con GeCo - Gelato Contemporaneo il Festival Internazionale del Cioccolato offre ai professionisti del settore due interessanti opportunità: li mette in contatto con chi coltiva il cacao, e fornisce l'occasione di uscire dai propri laboratori per dialogare con il grande pubblico in maniera diretta e diffusa sulla bellezza e la complessità del loro essere puri artigiani.

In particolare, oggi alle 16 sul palco della Chocolate Experience si terrà "L'essenza del cioccolato: del cacao non si butta via niente", appuntamento a cura

GUARDUCCI: «PUNTIAMO A SUPERARE I 73MILA DELL'ANNO SCORSO» TRA GELATO AL CIOCCOLATO E CACAO DEL VENEZUELA

Sostenibile per vocazione, ricco di tradizioni e sempre attento al mondo che cambia, l'Almanacco Barbanera da oggi torna nelle edicole e librerie italiane con tanti pratici consigli per un vivere quotidiano armonioso e consapevole. L'almanacco più celebre e longevo d'Italia, riconosciuto "Memoria del mondo" dall'Unesco, è pronto a entrare nelle case degli italiani per portare ogni giorno ottimismo e fiducia nel futuro e seminare un po' di quella vaga e "so-cratrice" capacità con cui dal 1762

L'iniziativa



Salumi, torta e lenticchie: party umbro in Belgio

SAPORI DI CASA

Festa dell'Umbria in Belgio con oltre 150 emigrati umbri che si sono ritrovati al centro culturale De Muze a Heusden-Zolder, nel Limburgo, la provincia belga più orientale delle Fiandre. Un grande entusiasmo, sabato scorso, per il cinquantunesimo anno dell'iniziativa dell'Arulef, l'associazione regionale umbra dei lavoratori emigrati e famiglie, che ci tengono alle proprie radici e con orgoglio le mostrano. Sono coinvolti anche a livello organizzativo originari di Perugia, Terni, Assisi, Bevagna, Città di Castello, Foligno, Gubbio, Montefalco, Norcia, Spoleto, Todi e Orvieto, impegnati a condividere esperienze e a promuovere il turismo verso l'Umbria. «Siamo una bella squadra - racconta Antonio Ventura che vive nel Limburgo - e con l'aiuto dei nostri amici che stanno in Lussemburgo, come Marco Pierotti, Massimo Mattiacci e Francesco Barbaro, portiamo avanti le attività. Amiamo le tradizioni, compresa la buona cucina umbra». Hanno dominato la scena, con la musica di We Two con Rocco&Arturo, tutti i piatti della tradizione, dai salumi di Norcia, alle lenticchie di Castelluccio, le carni, la crescita, la torta col formaggio e i vini di Torgiano.

Luigi Foglietti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Massimo Bocucci

Tanti appuntamenti Assisi, week end tra musica sacra e olio nuovo



IL PROGRAMMA

Week end tra musica sacra, street food e olio nuovo. Si parte con Pax Mundi, la rassegna internazionale di musica sacra francescana, che questi giorni ha portato ad Assisi dodici corali provenienti da varie parti d'Italia e del mondo, con oltre duecentocinquanta partecipanti, otto concerti e una messa solenne animata da tutti i protagonisti. Ben tre gli appuntamenti in programma oggi. Alle ore 11, presso la chiesa di San Pietro, si esibiranno le voci del coro Armonia di Salerno e dell'ensemble vocale "Emozioni Incanto" di Padova. Secondo appuntamento della giornata alle ore 16 presso la basilica inferiore di Santa Maria degli Angeli con l'ensemble vocale Resurrexit di Potenza e il coro "LaudArmonia" di San Francesco al Campo (To). Alle ore 20.30, presso la basilica superiore di San Francesco, sarà il momento del concerto conclusivo della rassegna, al quale parteciperanno tutti i cori presenti alla manifestazione. Un'occasione per il pubblico di ascoltare tutti i partecipanti, con un piccolo assaggio dei loro programmi, ma anche un momento unico per i cori di ascol-

tarsi e conoscersi. A seguire, alle 21, evento speciale con il coro Veritas di Tokio che si esibirà insieme alla cappella musicale della basilica papale di San Francesco. Domani invece, alle ore 10.30, nella Basilica Superiore di San Francesco si terrà la celebrazione solenne animata da tutti i partecipanti alla manifestazione, uniti in un unico coro. Al termine i cori eseguiranno il Canticum delle Creature di padre Domenico Stella. Domani e lunedì spazio a "Frattello cibo", un evento dove la sacralità incontra i sapori. Domani, dalle 12 alle 17, street food nel cuore del Sacro Convento con ricette a base di pane declinato in quattro versioni legate a quattro grandi religioni del mondo: cattolica, ebraica, musulmana, buddista.

Oggi, alle 15.30, al via anche la rassegna Unto con una passeggiata tra oliveti e vigneti, intorno a Santa Maria degli Angeli, all'insegna dell'olio appena franto, con uno spettacolo medievale con mangiafuoco e altre attrazioni. Domani mattina alle 8.30 si prosegue con una camminata con degustazioni, alla scoperta del territorio di Castelluccio e Tordandrea, fra castelli e prodotti tipici.

Massimiliano Camilletti

Benessere e attività, torna l'almanacco Barbanera

L'OPERA

Sostenibile per vocazione, ricco di tradizioni e sempre attento al mondo che cambia, l'Almanacco Barbanera da oggi torna nelle edicole e librerie italiane con tanti pratici consigli per un vivere quotidiano armonioso e consapevole. L'almanacco più celebre e longevo d'Italia, riconosciuto "Memoria del mondo" dall'Unesco, è pronto a entrare nelle case degli italiani per portare ogni giorno ottimismo e fiducia nel futuro e seminare un po' di quella vaga e "so-cratrice" capacità con cui dal 1762



ci esorta a guardare alle cose del mondo con incanto, gentilezza e un pizzico di ironia.

L'edizione 2024, fresca e colorata, si propone nell'elegante veste grafica firmata da Roberta Pinti e con le sognanti illustrazioni di Monica Zani: immagini tratte da antichi almanacchi giocano con soggetti dal gusto contemporaneo e riempiono le pagine di colori che invitano alla meraviglia e sfumano i confini tra passato e presente, suggerendo la ciclicità del tempo su cui si fonda tutto il pensiero di Barbanera. Ogni dettaglio sottolinea la bellezza delle piccole cose, il filo condotto-

re che attraversa tutto l'almanacco, dai dialoghi tra il saggio filosofo e l'amico Silvano - citazione dei Barbanera settecenteschi - alle pagine del giardino, quest'anno incentrate sui rapporti simbiotici e sulle convivenze pacifiche del mondo vegetale. Rispetto al passato, la nuova edizione si arricchisce di tanti nuovi e utili consigli - ben quattro pagine in più ogni mese - dedicati al verde, alle attività in casa e al benessere personale, con il recupero di antiche tecniche e metodi naturali, qualche gioco per allenare la mente e tenere lontana la pigrizia e pillole per "amarsi un po'".

© RIPRODUZIONE RISERVATA